

IMPIANTO DI ASSEMINI

ADOZIONE DI MISURE PER PREVENIRE GLI INCIDENTI E LIMITARNE LE CONSEGUENZE

Come previsto dalla “Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale – febbraio 2006” ad ogni possibile evento incidentale identificato è stato associato un punteggio relativo alla frequenza di accadimento secondo quanto indicato nella tabella seguente:

<i>Punteggio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Intervallo</i>
1	Estremamente improbabile	L'incidente avviene meno di 1 volta ogni milione d'anni
2	Molto improbabile	L'incidente avviene tra 1 volta ogni milione d'anni e 1 volta ogni 10.000 anni
3	Improbabile	L'incidente avviene tra 1 volta ogni 10.000 anni e 1 volta ogni 100 anni
4	Occasionale	L'incidente avviene tra 1 volta ogni 100 anni e 1 volta ogni 10 anni
5	Poco probabile	L'incidente avviene tra 1 volta ogni 10 anni e 1 volta all'anno
6	Probabile	L'incidente avviene almeno 1 volta all'anno

Altresì ad ogni possibile evento incidentale identificato è stato, poi, associato un punteggio relativo alle conseguenze secondo quanto indicato nella seconda tabella seguente.

<i>Punteggio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Intervallo</i>
1	Minore	Fastidi rilevati solo all'interno del sito. Nessuna protesta pubblica.
2	Rilevabile	Rilevabile sensazione di fastidio all'esterno. Una o due proteste pubbliche.
3	Significante	Significative sensazioni di fastidio. Numerose proteste pubbliche.
4	Grave	Necessità di trattamenti ospedalieri. Allarme pubblico e attivazione piano emergenza. Rilascio di sostanze pericolose in acqua.
5	Esteso	Evacuazione della popolazione. Seri effetti tossici sulle specie viventi. Ampi ma non persistenti danni nell'intorno
6	Catastrofico	Rilascio esteso e serie conseguenze esterne. Chiusura del sito. Serio livello di contaminazione degli ecosistemi.

Il prodotto dei due punteggi dà il punteggio relativo al livello di rischio dell'evento incidentale, secondo quanto indicato nella seconda tabella seguente.

GRAVITÀ - FREQUENZA
GRAVITÀ
 Minore Rilevabile Significante Grave Esteso Catastrofico

FREQUENZA	Estremamente improbabile	1	2	3	4	5	6
	Molto improbabile	2	4	6	8	10	12
	Improbabile	3	6	9	12	15	18
	Occasionale	4	8	12	16	18	20
	Poco probabile	5	10	15	20	25	30
	Probabile	6	12	18	24	30	36

Per valutare il livello di soddisfazione degli eventi incidentali è stato associato al livello di rischio un indice di priorità.

RISCHIO – PRIORITÀ

RISCHIO	R = F x G	PRIORITÀ	PROCEDURE DI INTERVENTO
non significativo	1 ÷ 3	nessuna	controllo del livello di rischio
lieve	4 ÷ 10	periodica	controllo e mantenimento del livello di rischio
medio	12 ÷ 15	lungo termine	mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine
medio -alto	15 ÷ 20	medio termine	attuazione del controllo e programmazione sul medio termine degli interventi per la riduzione del rischio
alto	24 ÷ 30	breve termine	inadeguatezza dei requisiti di sicurezza, programmazione degli interventi a breve termine
altissimo	36	immediato	programmazione degli interventi immediati e prioritaria

Gli eventi incidentali potenziali della centrale di Assemini sono stati identificati in base alle sostanze ed alle operazioni eseguite in centrale, sulla casistiche di accadimento di eventi registrati sull'impianto o su impianti analoghi ENEL e sono riportati nella tabella seguente.

Tipologia di eventi incidentali	Descrizione dell'evento	Val. parziali		Val. finali
		F	G	R= F x G
	Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio di serbatoi gasolio	3	1	3
Incendi	Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio di sistemi di alimentazione del gas naturale	3	1	3
	Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio apparecchiature elettriche	3	1	3
Manipolazione e movimentazione di sostanze liquide inquinanti	Sversamento di sostanze oleose attraverso le fogne di raccolta delle acque meteoriche ritenute non inquinabili	2	1	2
Movimentazione e stoccaggio gasolio	Contaminazione del suolo da idrocarburi	3	1	3

Sulla base di tale valutazione che il livello di rischio rientra tra i valori 2 ÷ 3 (rischio non significativo) e pertanto ritenuto accettabile per tutti gli incidenti individuati.